



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO PROGETTI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

ATTO N. DEL 1229

Torino, 21/12/2021

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Francesco TRESSO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

**OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - FONDO COMPLEMENTARE - PROGETTO "TORINO, IL SUO PARCO E IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" - DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL MINISTERO DELLA CULTURA E LA CITTA' DI TORINO - APPROVAZIONE.**

In data 5 ottobre 2021, il Ministero della Cultura (dicastero così rinominato a seguito della conversione del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, ad opera della legge 22 aprile 2021, n. 55), approvava lo schema di Disciplinare d'obbligo tra il Ministero della Cultura stesso e i c.d. Soggetti Attuatori – ossia gli enti pubblici o i soggetti privati responsabili dell'attuazione dei singoli progetti nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Tale decreto si pone – ad oggi – quale ultimo tassello di una lunga sequela di atti normativi, a partire, come noto, dall'approvazione definitiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), avvenuta in data 13 luglio 2021, basato sui finanziamenti di origine europea, segnatamente sui

sostegni assegnati all'Italia dal c.d. *Recovery Fund (Next Generation UE, NGUE)* ossia un fondo del valore complessivo di 750 miliardi di euro approvato dal Consiglio europeo nel mese di luglio del 2020 al fine di sostenere gli Stati membri a seguito della pandemia di Covid-19.

A tale Piano nazionale, definitivamente avallato a livello europeo il 22 giugno 2021, ha fatto seguito il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla legge n. 101/2021, prevede, in tema di ripartizione delle risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari, il seguente programma di riparto dei fondi destinati agli interventi di competenza del Ministero della cultura: *“quanto ai complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026”*. Ancora, l'articolo 1, comma 7, del medesimo decreto-legge recita: *“ai fini del monitoraggio degli interventi, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari. Le informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti di cui al presente articolo sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e i sistemi collegati. Negli altri casi e, comunque, per i programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza è utilizzato il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*.

Al mancato rispetto dei termini previsti dal predetto cronoprogramma procedurale degli adempimenti ovvero alla mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio, il comma 7-bis del summenzionato articolo 1, decreto-legge n. 59/2021, ricollega la revoca del finanziamento ove non risultino assunte le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Il medesimo decreto-legge (articolo 1, comma 7-*quater*) assegnava quindici giorni – a far data dall'entrata in vigore della legge di conversione dello stesso – al Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per provvedere, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, alla ripartizione delle risorse finanziarie per la concreta attuazione degli interventi di cui al comma 2, lettera d), punto 1. A tale articolo ha fatto poi recentemente seguito il D.P.C.M. dell'8 ottobre 2021 (registrato il 20 ottobre 2021) con cui si è provveduto alla *“ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza”* (articolo 1).

In esecuzione delle disposizioni di cui alla legge n. 101 del 2021, di conversione del decreto-legge n. 59/2021, sono stati emanati i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e del 6 agosto 2021. In particolare, con il decreto del 6 agosto 2021 si è provveduto alla ripartizione e all'assegnazione alle Amministrazioni centrali titolari delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR e con il decreto del 15 luglio 2021 il Ministero dell'economia e delle finanze ha individuato – tra l'altro – gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano

nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio.

Di particolare rilevanza è la previsione, contenuta nell'allegato al predetto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio u.s., in merito al piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali a titolarità del Ministero della cultura, dell'emanazione del decreto ministeriale di approvazione dello schema di Disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) quale obiettivo per il terzo trimestre 2021. Il Ministero della Cultura, con decreto n. 341 del 5 ottobre 2021, ha dunque approvato lo schema di Disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In tale ambito, la Città di Torino ha fatto richiesta e ha ottenuto il finanziamento del progetto di riqualificazione del parco storico del Valentino, del complesso immobiliare di Torino Esposizioni e del ripristino della navigazione fluviale sul fiume Po. Tale progetto, denominato "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" (CUP C16E19000190001), per la sua realizzazione beneficia, appunto, di risorse PNRR – Fondo complementare per un importo pari a € 100.000.000,00, come confermato dai summenzionati decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio e del 6 agosto 2021 e dal recente D.P.C.M. dell'8 ottobre 2021.

Al fine di ottenere il predetto finanziamento e, dunque, di permettere una valutazione generale e preventiva del progetto in termini di meritevolezza e opportunità, la Città di Torino aveva inviato al Ministero della Cultura la scheda di intervento del progetto di cui trattasi, riportante la descrizione del progetto medesimo, un'ipotesi di cronoprogramma delle varie fasi di realizzazione con le previste modalità attuative e una prima stima dei costi, suddivisi per annualità dal 2021 al 2026 (cronoprogramma finanziario degli interventi).

In occasione dell'invio del suddetto Disciplinare, con nota del Segretario Generale del Ministero della cultura del 22 novembre 2021 n. 21957 e successiva comunicazione del 14 dicembre 2021 n. 24447, è stato richiesto al Comune di Torino, in qualità di Soggetto Attuatore del progetto denominato "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro", di provvedere con particolare urgenza, oltre che alla conferma della scheda progetto precedentemente inviata, all'approvazione del cronoprogramma finanziario degli interventi nel rispetto delle tempistiche del Piano complementare – il quale prevede l'ultimazione di tutte le attività, comprese le rendicontazioni, entro il mese di dicembre del 2026 – al fine di poter procedere nel più breve tempo possibile alla sottoscrizione del Disciplinare d'obbligo e, di conseguenza, all'avvio degli interventi.

In ossequio a detta richiesta, è stato quindi individuato, di concerto con le Divisioni e gli Uffici comunali competenti, un nuovo cronoprogramma finanziario – la cui approvazione risulta necessaria e propedeutica al fine della sottoscrizione del predetto Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della cultura la Città di Torino – che prevede la suddivisione dei fondi PNRR tanto per macro-aree di intervento (riqualificazione verde pubblico; navigazione fluviale, borgo medievale, teatro nuovo, biblioteca e centro rete, digitalizzazione, monitoraggio e comunicazione) quanto per annualità, a partire dal 2022 e a concludere nel 2026.

In particolare, si prevede:

- per l'anno 2022 una spesa complessiva pari a 4.070.150,00 €,
  - per l'anno 2023 una spesa di 4.680.550,00 €,
  - per l'anno 2024 una spesa di 27.214.673,00 €,
  - per l'anno 2025 una spesa di 31.955.435,00 €,
  - per l'anno 2026 una spesa di 32.079.192,00 €,
- per un totale complessivo di, appunto, 100.000.000,00€.

Il Disciplinare individua puntualmente gli obblighi e responsabilità dei Sottoscrittori; in particolare, ciascuna delle Parti si obbliga a realizzare le attività di competenza nel rispetto delle modalità e

delle tempistiche concordate nonché di quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del Piano nazionale complementare e dai relativi documenti di indirizzo, dalle linee guida afferenti la realizzazione degli interventi e dalle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del Piano nazionale complementare. A tal fine, la Città dovrà conformarsi alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione della linea di intervento. In proposito, con nota n. 3106 del 16 dicembre 2021 la Città ha sollecitato al MIC la predisposizione e l'invio di atti di indirizzo e linee guida che facilitino e guidino l'esecuzione degli interventi precisando dettagli relativi al circuito finanziario, l'ammissibilità delle spese e la possibilità di inserire nei quadri economici spese di personale da assumere per compiti strettamente connessi con l'attuazione degli interventi ed a garanzia della conclusione degli stessi nei tempi concordati.

Il Disciplinare prevede espressamente la revoca del finanziamento, con conseguente restituzione delle somme già erogate e con eventuali maggiori costi a carico del Soggetto attuatore, in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti, di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio ovvero in caso di gravi violazioni o negligenze da parte del Soggetto attuatore medesimo in ordine alle condizioni prescritte dal Disciplinare e dalla normativa applicabile in materia.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, ad approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura la Città di Torino debitamente compilato nella parti relative al progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" (allegato 1) nonché la scheda progetto già inoltrata per la candidatura iniziale, integrata con il nuovo cronoprogramma finanziario (allegato 2).

Il Disciplinare sarà sottoscritto, per conto della Città, dal dott. Gianfranco Presutti, Direttore del Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura la Città di Torino, i cui contenuti sono puntualmente illustrati in narrativa, debitamente compilato nella parti relative al progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro" (allegato 1) nonché la scheda progetto già inoltrata per la candidatura iniziale, integrata con il nuovo cronoprogramma finanziario (allegato 2), al fine di consentirne al più presto la sottoscrizione e, di conseguenza, avviare i relativi interventi progettuali;
2. di dare atto che il predetto Disciplinare sarà sottoscritto, per conto della Città, dal dott.

Gianfranco Presutti, Direttore del Dipartimento Progetti Programmazione comunitaria e nazionale;

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli previsti dalla circolare prot.16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico (allegato 3);
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, vista la necessità di pervenire nel più breve tempo possibile alla sottoscrizione del Disciplinare tra Città e Ministero della Cultura per avviare gli interventi finanziati all'interno del PNRR – Fondo complementare.

Proponenti:

IL SINDACO  
Stefano Lo Russo

LA VICESINDACA  
Michela Favaro  
L'ASSESSORE  
Paolo Mazzoleni  
LA ASSESSORA  
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.



LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1229-2021-All\_1-Allegato\_1\_-\_bozza\_Disciplinare\_Complementare\_16\_dicembre\_2021\_(1).pdf 
2. DEL-1229-2021-All\_2-Allegato\_2\_-\_ Scheda\_intervento\_Torino\_memoria\_e\_futuro\_16\_dicembre\_2021.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-1229-2021-All\_3-Allegato\_3.pdf

